

## Ricerca Unioncamere-Symbola: dal sistema-cultura il 5,4% del Pil

Giu 26th, 2013 | By Redazione | Category: Primo piano, newsletter



Il settore della cultura frutta al Paese il 5,4% della ricchezza prodotta, equivalente a quasi 75,5 miliardi di euro, e dà lavoro a un quasi milione e quattrocentomila persone, ovvero al 5,7% del totale degli occupati del Paese. Lo dice il primo rapporto in Italia promosso da Symbola e Unioncamere, che parlano chiaro: la cultura non si tocca. Sacrificata spesso dalla riduzione del debito pubblico, la cultura dimostra una capacità di reazione anticiclica migliore rispetto a quella del totale della nostra economia: confrontando la performance ottenuta dal settore cultura nel 2012 con quella del 2011, infatti, la flessione di valore aggiunto a prezzi correnti è contenuta al -0,3% rispetto al -0,8% del resto dell'economia. Tenuta e reattività superiore alla media sono ancora più evidenti per la dinamica occupazionale delle imprese culturali: rispetto al 2011 gli occupati dal sistema cultura sono cresciuti nel 2012 dello 0,5% a fronte del -0,3% del totale dell'economia. Idem dicasi considerando la variazione del numero di imprese: nel 2012, il sistema produttivo culturale ha visto crescere del 3,3% le proprie unità, mentre il resto del tessuto produttivo del Paese rimaneva sostanzialmente immobile. Ancora: il saldo della bilancia commerciale del sistema produttivo culturale nel 2012 ha registrato un attivo record di 22,7 miliardi di euro. Lo scorso anno, l'export di cultura ha sfondato i 39,4 miliardi di euro, equivalenti al 10,1% del dell'export complessivo nazionale, mentre l'import del comparto si è attestato sui 16,7 miliardi di euro e costituisce il 4,4% del totale. La quasi totalità delle esportazioni del sistema produttivo culturale proviene dalle industrie creative, settore che veicola la ricchezza dei nostri contenuti culturali attraverso l'artigianato e il made in Italy. Ad oggi, il solo settore incide per il 9,3% del totale esportazioni nazionali. In termini di dinamica, negli ultimi tre anni si è assistito a una crescita continua delle esportazioni culturali: +11,5% medio annuo nel triennio 2009-2011 e +3,4% nel 2012. Di segno opposto, invece, la dinamica delle importazioni. Interessante anche la capacità attrattiva della cultura sul turismo: se nel 2012 la spesa turistica ha toccato i 72,2 miliardi di euro, ben 26,4 di essi sono stati attivati dalle industrie culturali. In pratica si deve alla cultura oltre un terzo della spesa turistica stimata sul territorio italiano nell'anno di riferimento. Quanto alle macroaree geografiche, è il Centro a fare la parte del leone con il 6,1% del valore aggiunto. Seguono da vicino il Nord-Ovest, che dall'industria culturale crea il 5,9% della propria ricchezza, e il Nord-Est, che sempre dal settore delle produzioni culturali vede arrivare il 5,5% del valore aggiunto. Decisamente staccato il Mezzogiorno con appena il 3,9%. La stessa dinamica che si riflette, con lievi variazioni, anche per l'incidenza dell'occupazione creata dalla cultura sul totale dell'economia. Passando alla Regioni, in testa alla classifica per incidenza del valore aggiunto della cultura sul totale dell'economia, ci sono quattro realtà in cui il valore del comparto supera il 6%: Lazio (prima in classifica con il 6,8%), Marche (6,4%), Lombardia e Veneto (entrambe a quota 6,3%). Seguono Piemonte e Friuli Venezia Giulia a quota 5,8%, quindi Toscana al 5,2%, il Trentino Alto Adige al 5%, l'Abruzzo al 4,7% e l'Emilia Romagna al 4,6%. Mentre per il Lazio e la Lombardia sono le industrie culturali a prevalere, nel caso di Marche e Veneto sono le attività più tipiche del made in Italy (industrie creative e manifatturiere) a fornire un contributo fondamentale. Considerando, invece, l'incidenza dell'occupazione delle industrie culturali sul totale dell'economia la classifica regionale subisce quale variazione: il Veneto è in testa a quota 7,1%, seguito da Marche (7%), Friuli Venezia Giulia (6,4%), Lombardia, Lazio e Toscana (tutte a 6,3%), Piemonte (6%), Valle d'Aosta (5,8%).

1  Condividi  
[Mi piace](#) [Tweet](#)

**Tags:** [symbola](#), [unioncamere](#)

0     1  
[Share](#) [+1](#) [Tweet](#) [Mi piace](#)

### ALTRE RISORSE

[ARCHIVIO PER PRIMO PIANO »](#)[VISTI PER I RUSSI: ENIT E CONSOLATO POTENZIANO IL SERVIZIO](#)[RICERCA UNIONCAMERE-SYMBOLA: DAL SISTEMA-CULTURA IL 5,4% DEL PIL](#)[IN EDICOLA ITALIA VACANZE, LA NUOVA RIVISTA PUBLITOUR ALLA SCOPERTA DEL BELPAESE](#)[LETTA ANNUNCIA: A BREVE MISURE PER IL TURISMO](#)[BUONI VACANZE: LE PROCEDURE SARANNO GESTITE DALL'ENIT MA IL SERVIZIO NON È ANCORA STATO RIFINANZIATO](#)[IN EDICOLA ITALIA VACANZE, LA NUOVA RIVISTA PUBLITOUR](#)

### ALTRE RISORSE

[ARCHIVIO PER NEWSLETTER »](#)[VISTI PER I RUSSI: ENIT E CONSOLATO POTENZIANO IL SERVIZIO](#)[RICERCA UNIONCAMERE-SYMBOLA: DAL SISTEMA-CULTURA IL 5,4% DEL PIL](#)[IN EDICOLA ITALIA VACANZE, LA NUOVA RIVISTA PUBLITOUR ALLA SCOPERTA DEL BELPAESE](#)[LETTA ANNUNCIA: A BREVE MISURE PER IL TURISMO](#)[BUONI VACANZE: LE PROCEDURE SARANNO GESTITE DALL'ENIT MA IL SERVIZIO NON È ANCORA STATO RIFINANZIATO](#)[IN EDICOLA ITALIA VACANZE, LA NUOVA RIVISTA PUBLITOUR](#)

### CATEGORIE

[Primo piano](#)[Istituzioni](#)[Operatori e Imprese](#)[Tendenze](#)[Ambiente](#)[Fiere ed eventi](#)

### ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

First Name :   
Last Name :   
Email Address :

[Iscriviti ora!](#)